

Un viaggio nella storia di Cremona con la mostra dedicata a Felice Giuseppe Vertua, sabato l'inaugurazione al Museo diocesano

Sarà inaugurata ufficialmente al Museo diocesano di Cremona alle ore 11 di sabato 16 settembre, e resterà aperta fino al 19 novembre, la prima esposizione monografica, dal titolo *Felice Giuseppe Vertua. Vedutista Cremonese*, dedicata alle opere dell'artista cremonese Felice Giuseppe Vertua. Vissuto nella prima metà dell'800, Vertua è noto per le sue vedute sulla città cremonese.

«L'idea della mostra nasce dallo studio dei quadri di una collazione privata – spiega Raffaella Poltronieri, curatrice della mostra –. Sono stati gli stessi collezionisti a proporre di esporre le opere in una mostra monografica, la prima dedicata all'autore».

Le venti opere esposte permetteranno di conoscere l'evoluzione artistica di Vertua e di osservare la città e la sua evoluzione storica nel suo panorama completo, sia vedute cittadine con chiese importanti come quella di Sant'Omobono, sia con monumenti oggi non più esistenti.

Tra i quadri ci saranno opere inedite, come la più grande tela di Vertua mai esposta: «Sarà una sorpresa per i visitatori – dice Poltronieri – perché il quadro è stato appena restaurato da Enrico Perni e Luciana Manara».

Importante sono state le ricerche negli archivi delle parrocchie cittadine, soprattutto quella di Sant'Agata, e negli archivi Diocesano e di Stato, che hanno portato alla realizzazione della mostra. Da queste sono emerse notizie sulla vita di Vertua e della sua famiglia e sul panorama culturale cittadino.

Oltre alla proposta espositiva, sono stati organizzati dei percorsi cittadini sulla vita e sulle vedute di Vertua, in collaborazione con *Target turismo*.

Con questa mostra il Museo Diocesano offre un'esperienza a tutto tondo che permette ai visitatori di godere della vista di opere importanti e di conoscere la vita dell'autore e della città intera sia attraverso la lettura dei saggi contenuti nella monografia sia tra le vie cittadine.